

Objektyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **28 (1956)**

Heft 4

PDF erstellt am: **03.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

ANNO XXVIII — Fascicolo IV

Lugano, luglio-agosto 1956

REDAZIONE : Col. Aldo Camponovo, red. responsabile; Col. Ettore Moccetti;
Col. S.M.G. Waldo Riva; Cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE : Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 8 — C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

IN MEMORIA

COLONNELLO PIERO BALESTRA

Comandante Brigata fr. 9

Il Colonnello Piero Balestra ha chiuso la Sua vita terrena. Chi ebbe occasione d'incontrarlo ancora negli ultimi tempi, forte, sano, esuberante di energia non poté supinamente rassegnarsi alla improvvisa ferale notizia. Nei Suoi superiori ed amici rimarrà sempre di Lui il ricordo dell'Uomo instancabile, tenace, generoso di cuore e di mente a sorreggere ed incoraggiare le truppe del Suo Ticino.

Se ne è andato nel pieno delle Sue forze e della Sua carriera militare, lasciando nei Suoi subordinati il ricordo prezioso d'un superiore esemplare. Per Lui l'autorità che il grado militare Gli conferiva era sinonimo di dovere. Sempre e ovunque il sentimento del dovere che lo animava balzava prepotente dalla Sua personalità, tanto più forte quanto più grande era la responsabilità assunta di fronte ai Suoi subordinati nei quali — sino all'ultimo soldato — nutriva un'incrollabile fiducia.